

**RISULTATI**

**2-1 BARI-EMPOLI**  
**1-1 BOLOGNA-SALERNITANA**  
**1-0 FIORENTINA-JUVENTUS**  
**5-2 LAZIO-SAMPDORIA**  
**1-0 MILAN-VICENZA**  
**1-1 PARMA-ROMA**  
**2-1 PERUGIA-CAGLIARI**  
**0-1 UDINESE-INTER**  
**0-0 VENEZIA-PIACENZA**

**PROSSIMO TURNO**  
 (20/12/98)  
 CAGLIARI-BOLOGNA  
 EMPOLI-PARMA  
 INTER-ROMA  
 JUVENTUS-SALERNITANA  
 LAZIO-UDINESE  
 PERUGIA-FIORENTINA  
 PIACENZA-BARI  
 SAMPDORIA-MILAN  
 VICENZA-VENEZIA

**CLASSIFICA**

SQUADRE	Pt.	Partite					Reti					In casa					Fuori Casa				
		Gioc.	Vinte	Pareg.	Perse	Subite	Fatte	Subite	Vinte	Pareg.	Perse	Fatte	Subite	Vinte	Pareg.	Perse	Fatte	Subite			
<b>FIORENTINA</b>	<b>28</b>	13	9	1	3	24	12	7	0	0	16	2	2	1	3	8	10				
<b>MILAN</b>	<b>24</b>	13	7	3	3	19	14	5	1	1	14	7	2	2	2	5	7				
<b>ROMA</b>	<b>23</b>	13	6	5	2	27	14	6	1	0	19	4	0	4	2	8	10				
<b>PARMA</b>	<b>23</b>	13	6	5	2	18	6	5	2	0	14	2	1	3	2	4	4				
<b>INTER</b>	<b>21</b>	13	6	3	4	22	19	4	0	2	13	9	2	3	2	9	10				
<b>LAZIO</b>	<b>20</b>	13	5	5	3	24	17	3	3	0	15	7	2	2	3	9	10				
<b>BOLOGNA</b>	<b>18</b>	13	4	6	3	16	11	2	4	1	10	7	2	2	2	6	4				
<b>BARI</b>	<b>18</b>	13	3	9	1	14	12	2	5	0	5	3	1	4	1	9	9				
<b>JUVENTUS</b>	<b>18</b>	13	5	3	5	12	14	4	1	1	5	1	1	2	4	7	13				
<b>PERUGIA</b>	<b>18</b>	13	5	3	5	18	22	5	1	1	15	9	0	2	4	3	13				
<b>UDINESE</b>	<b>16</b>	13	4	4	5	15	21	3	3	1	10	7	1	1	4	5	14				
<b>CAGLIARI</b>	<b>14</b>	13	4	2	7	19	19	4	2	1	15	8	0	0	6	4	11				
<b>PIACENZA</b>	<b>13</b>	13	3	4	6	15	16	3	3	0	12	5	0	1	6	3	11				
<b>SAMPDORIA</b>	<b>13</b>	13	3	4	6	12	25	3	2	1	7	4	0	2	5	2	21				
<b>EMPOLI</b>	<b>12</b>	13	3	5	5	9	15	3	2	1	6	3	0	3	4	3	12				
<b>SALERNITANA</b>	<b>12</b>	13	3	3	7	11	20	3	2	1	8	5	0	1	6	3	15				
<b>VICENZA</b>	<b>11</b>	13	2	5	6	8	17	2	2	2	6	9	0	3	4	2	8				
<b>VENEZIA</b>	<b>10</b>	13	2	4	7	5	14	1	3	2	2	4	1	1	5	3	10				

**MARCATORI**

**13 reti:** BATISTUTA (Fiorentina)  
**8 reti:** AMOROSO (Udinese), CRESPO (Parma), DELVECCHIO (Roma)  
**7 reti:** MUZZI (Cagliari), TOTTI (Roma)  
**6 reti:** NAKATA (Perugia), LEONARDO (Milan), SIGNORI (Bologna), SALAS (Lazio)  
**5 reti:** VENTOLA (Inter), F. INZAGHI (Juventus), BIERHOFF (Milan), KALLON (Cagliari), PAULOSERGIO (Roma)

**PROSSIMA SCHEDINA**  
 CAGLIARI-BOLOGNA  
 EMPOLI-PARMA  
 INTER-ROMA (20.30)  
 JUVENTUS-SALERNITANA  
 LAZIO-UDINESE  
 PERUGIA-FIORENTINA  
 PIACENZA-BARI  
 SAMPDORIA-MILAN  
 VICENZA-VENEZIA  
 F. ANDRIA-GENOA  
 LECCE-NAPOLI  
 AVELLINO-PALERMO  
 FERMANA-ANCONA

## Nesta-Delvecchio nell'Italia di Zoff

**ROMA** Il ritorno di Nesta, la convocazione di Delvecchio e l'esclusione di Di Biagio sono le novità di Dino Zoff per la partita di mercoledì prossimo all'Olimpico tra Italia e Resto del Mondo (ore 21, Rai 1, si festeggia il centenario della Federcalcio). Questi i 21 convocati: portieri Buffon (Parma) e Peruzzi (Juventus). Difensori: Cannavaro (Parma), Negro (Lazio), Iuliano (Juventus), Maldini (Milan), Panucci (Real Madrid), Pessotto (Juventus), Torricelli (Fiorentina), Nesta (Lazio). Centrocampisti: Albertini (Milan), Bachini (Udinese), Dino Baggio (Parma), Cois (Fiorentina), Di Francesco (Roma), Fuser (Parma), Tommasi (Roma). Attaccanti: Chiesa (Parma), Inzaghi (Juventus), Totti (Roma), Delvecchio (Roma). La speciale classifica per club: Parma 5 convocati, Roma e Juventus 4, Fiorentina, Milan e Lazio 2, Udinese e Real Madrid 1. Gli azzurri dovranno trovarsi oggi entro le 12 al centro sportivo della Borghesiana, alle porte di Roma. Alle 15 ci sarà il primo allenamento.

# Ecco il Milan, secondo per caso

## Un gol di Weah piega il Vicenza e ora Colomba rischia

# Con il Fenomeno vince anche Lucescu

## Ronaldo-gol, l'Inter torna in quota

**DARIO CECCARELLI**

**MILANO** Roba da vertigini: secondo posto in classifica, settima vittoria, gioco quasi gradevole, perfino un pizzico di fortuna. Il Milan, dopo questa vittoria in extremis sul Vicenza, si guarda allo specchio e comincia quasi a piacersi. «Abbiamo chiuso col passato», dice con un eccesso di ottimismo Paolo Maldini. Anche Zacheroni, incontentabile per principio, accenna un principio di sorriso.

A fare i difficili, si potrebbe notare una curiosa manchevolezza: e cioè che il Milan, pur giocando con un reggimento d'attaccanti, fa una fatica infame a buttarla dentro. E poiché l'obiettivo precario del calcio è quello di far un gol in più degli avversari, potete capire che, alla lunga questo vizio può rivelarsi fastidioso. Per il momento, il Milan rimedia con la buona volontà, cioè continuando a provarci: dà e dà, di riffa e di rifa, alla fine il tanto sospirato gol arriva.

Questa volta arriva all'83', quando i supporter più infreddoliti, demoralizzati dall'espulsione di Ambrosini (71'), stavano ormai uscendo dallo stadio. Con qualche buona ragione perché Bierhoff e Weah, fino a quel momento, avevano fatto a gara nello sbagliare di più. Il liberiano per eccesso di generosità, diciamo alla Graziani, il tedesco perché proprio non ne imbrocava una. In più, era già uscito Leonardo (sostituito al 31' da Boban), cioè l'unico del tridente che sembrava in grado di smuovere le ac-

que. Mai fare i disfattisti. E difatti, tirato per i capelli, il gol della vittoria arriva proprio dalla coppia Bierhoff-Weah. La scintilla parte da Boban (un altro che ha vissuto momenti migliori), ma è poi il tedesco che, intuendo lo scatto del liberiano, gli mette sui piedi un pallone coi baffi che meritava di finire dove è appunto finito, cioè nella porta del Vicenza.

E prima? Prima, strano ma vero, si era visto del buon calcio. Sia per il Vicenza che, almeno attualmente, non è affatto una squadra di pellegrini (gioco di prima, molto movimento, due punte rapide e minacciose), e anche per il Milan, non brillantissimo nelle conclusioni ma determinato nel cercare la vittoria. Partita quindi aperta, divertente, con molte conclusioni sia da una parte che dall'altra. Il Milan avrebbe dovuto chiuderla in diverse occasioni: due volte con Leonardo, una con Ziege, un'altra con Bierhoff e poi con lo stesso Weah. Anche il Vicenza non è stato a guardare. Ben coperto, con un centrocampo ottimamente sostenuto da Palladini e Di Carlo, la



George Weah, autore del gol partita

C.Fumagalli/Ap

squadra di Colomba ha messo spesso alle corde gli uomini di Zacheroni. Soprattutto nei primi venti minuti, quando nel serbatoio c'era più benzina. Otero, in due occasioni, è andato vicinissimo alla rete. Assai incisivo, sulla corsia sinistra, anche Ambrosetti che ha rifornito con continuità le sue due punte. Il Milan, non altrettanto brillante sulle corsie, gioca più di cuore che di testa, più lampi che schemi. La difesa, però è più salda, grazie anche alla buona vena di Maldini (uno dei migliori in campo). Discutibile l'espulsione di Ambrosini, «caduto» nell'area del Vicenza. Tombolini, che l'aveva ammonito, l'ha punito per simulazione. Un eccesso di severità che la vittoria del Milan ha fatto poi passare in cavalleria. Come è noto, sui rigori si discute solo quando si perde.

## Maldini: «Abbiamo rotto con il passato»

**MILANO** «Abbiamo chiuso con il passato, era una vita che non eravamo secondi. Sì, abbiamo sofferto, è una vittoria arrivata all'ultimo momento, ma la squadra cresce». Paolo Maldini è visibilmente soddisfatto, per la vittoria conquistata contro il Vicenza, per la classifica che sorride di nuovo ai rossoneri, per la palma del migliore in campo che gli viene assegnata negli spogliatoi. «Qualche volta capita anche a me...», dice sorridendo il capitano del Milan, poi torna serio e analizza la fase che sta attraversando la squadra. Dice: «Di sicuro abbiamo davanti un periodo completamente diverso dal passato. Adesso possiamo dire con certezza che quella fase si è definitivamente chiusa». Troppe polemiche nel passato, troppe discussioni e veleni ad ogni sconfitta, intende dire Paolo: «E poi basta con l'attribuire sempre le sconfitte alla scarsa incisività della vecchia guardia, sono stufo», sottolinea. E si riferisce evidentemente alle esternazioni di Capello che aveva indicato nell'appagamento del gruppetto «storico» di giocatori il male maggiore del Milan.

**UDINE** Il «Fenomeno» è fatto così. Magari non lo si vede per lunghi tratti, ma poi è sempre determinante. Non chiede molto, solo di essere servito in profondità; al resto pensa lui. È successo così anche a Udine, dove Ronaldo, ancora sulla strada del pieno recupero fisico, ha fatto la differenza e, almeno in parte, risolto i problemi dell'Inter. La squadra nerazzurra, infatti, temeva la trasferta in Friuli: doveva fare risultato per rimanere in qualche modo ancorata alle parti alte della classifica. E il brasiliano è riuscito, con una zampata delle sue, a sbrigare la pratica Udinese quasi allo scadere e a rilanciare le ambizioni dell'Inter di Lucescu. Il gioco dei nerazzurri è però ancora tutto da inventare e definire. Il reparto arretrato non sono stati quasi mai in grado di appoggiare il centrocampo nelle ripartenze. Il solo Bergomi è stato all'altezza della situazione e ciò è tutto dire. Il reparto centrale ha invece fatto vedere alcuni progressi, per lo meno in fase di copertura. Cautet, Winter e Zanetti hanno macinato chilometri, mentre Simone, che però agiva nella zona di Giannichedda, ha sofferto sui capovolgimenti di fronte facendosi spesso trovare spiazzato. Djorkaeff e Ronaldo sono pertanto rimasti isolati nella prima parte della gara anche se i due hanno comunque creato difficoltà all'Udinese. Insomma l'Inter di Lucescu è ancora una squadra convalescente anche se il pieno recupero di Ronaldo, almeno in prospettiva, può far dormire sonni più tranquilli al tecnico romeno. L'Udinese, dopo la sconfitta con il Milan, era attesa per confermare le belle prove fornite in casa nelle settimane precedenti. La squadra di Guidolin, in verità, è partita bene e nel primo tempo ha creato almeno due chiare occasioni da gol fallite da Jor-

**UDINESE** 0  
**INTER** 1

**UDINESE:** Turci 7,5, Gargo 6 (35 pt Bertoldo 5,5), Calori 6, Pierini 6, Bachini 6,5, Giannichedda 7, Appiah 6, Jorgensen 7 (36 st Navas s.v.), Locatelli 6,5, Poggi 5,5 (14' st Sosa 6), Amoroso 6,5 (12 Wäpenaar, 13 Genaux, 3 Pineda, 6 Walem)

**INTER:** Pagliuca 7, Bergomi 6,5, Colonne 5,5, Galante 5,5 (1' st West 5), Silvestre 5, Zanetti 6,5, Winter 6,5, Simone 6, Cautet 6,5, Ronaldo 6,5 (47' st Piro s.v.), Djorkaeff 6 (17' st Baggio 6) (22 Frey, 25 Milanese, 27 Dabo, 20 Recoba)

**ARBITRO:** Messina di Bergamo 5,5

**RETE:** nel 41' Ronaldo

**NOTE:** Angoli: 7-3 per l'Udinese. Recuperato: 3'e 4'. Ammoniti: Bachini per proteste, Pierini, Cautet, West e Colonne per gioco falloso. Spettatori: 27 mila.

**Parmalat, latte da campioni**

Latte parzialmente scremato ultra a lunga conservazione

1000 ml

Ronaldo

